

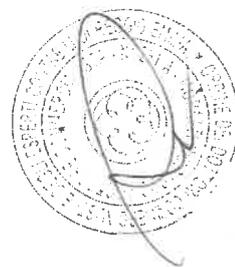
# RELAZIONE DI STIMA

---

Redatta ai sensi dell'art. 2343-ter,c.2, lett. b),c.c.

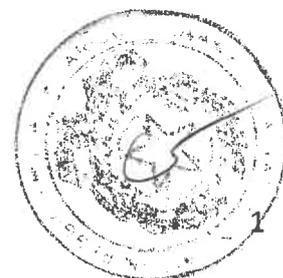
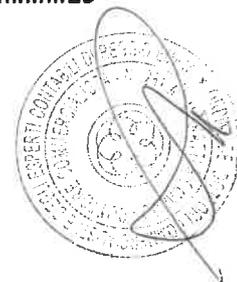
“ S.M.T.- SOCIETÀ MANIFATTURA TESSILE S.R.L.”

(C.F. 01182020352)



## INDICE

I.	PREMESSA.....	2
II.	I REQUISITI DELL'ESPERTO.....	2
III.	OGGETTO DELL'INCARICO.....	4
IV.	DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	5
V.	FINALITÀ E ALTRE CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA STIMA.....	5
VI.	SMT.....	5
VII.	IL PROCESSO VALUTATIVO.....	8
VIII.	SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO.....	19





## I. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Riccardo Moratti, nato a Reggio Emilia (RE) il 3 ottobre 1966, domiciliato in Reggio Emilia, in via Don Zefferino Jodi 8, Codice Fiscale MRT RCR 66R03 H223P, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Reggio Emilia con il n. 261/A e al Registro dei Revisori legali dei Conti con il n. 66568, con D.M. 12/4/1995 su G.U. dell'1/8/1995, socio di maggioranza dello Studio Professionale Associato "Studio Di Lorenzo -Moratti- Gesaldi Associazione Professionale", con sede in Reggio Emilia, via Nicolò Copernico 28/A, C.F. /P.IVA 01864880354

è stato designato da

Camer S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, Via Giovanni Gutenberg n.3, codice fiscale e partita Iva n.01913320352, in persona del Sig. Stefano Casini nella sua qualità di Amministratore Unico (di seguito "Conferente" o "Camer"),

per l'incarico di redigere la relazione di stima giurata nell'ambito del conferimento di una quota di partecipazione rappresentativa del 10% del capitale di "S.M.T. - SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE S.r.l." (di seguito "SMT" o "Società"), società con sede in Correggio (RE), Viale della Costituzione n. 37, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Reggio Emilia (RE) 01182020352, Iscritta al R.E.A. di REGGIO EMILIA n. 165466, Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 interamente sottoscritto e versato,

nella società per azioni denominata **Pattern S.p.A.** (di seguito << Pattern >> ), società con sede legale in Collegno (TO), Via Italia 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita Iva n. 10072750010.



## II. I REQUISITI DELL'ESPERTO

I Principi Italiani di Valutazione (<< PIV >>) indicano quelli che sono imprescindibili requisiti soggettivi dell'esperto:

- a) il rispetto dell'etica professionale;
- b) l'indipendenza richiesta dal tipo di mandato ricevuto;
- c) l'oggettività nella ricerca degli elementi informativi, nelle successive elaborazioni e nella trasmissione dei risultati, distinguendo i dati di fatto dalle interpretazioni e dai giudizi personali;
- d) la diligenza nello svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo, come pure nella verifica della sussistenza delle condizioni per poter svolgere correttamente il proprio mandato;
- e) le doti di professionalità e di competenza tecnica richieste, come pure il livello delle conoscenze necessarie allo svolgimento del proprio lavoro.

Ai fini del presente incarico, si attesta il rispetto e la sussistenza dei requisiti soggettivi sopra indicati.



In particolare, lo scrivente ha svolto l'incarico conferitogli in piena ed assoluta indipendenza rispetto a qualsivoglia soggetto direttamente o indirettamente interessato alla (o coinvolto nella) predisposizione della presente valutazione. Lo scrivente dichiara, inoltre, di non aver alcun interesse nella predisposizione della valutazione, né di essere in posizioni di conflitto che possano mettere in dubbio il grado di indipendenza e di obiettività in relazione al giudizio espresso.

A precisazione dell'attestazione effettuata, si evidenzia, inoltre, quanto segue.

Con riferimento al punto b) e in particolare all'art. 2343-ter comma 2 lettera b) del c.c., lo scrivente attesta di essere indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima.

Per quanto concerne il punto d), come previsto dai PIV, si precisa che nella stesura del presente documento si descriveranno tutte le modalità di svolgimento delle diverse fasi del processo valutativo.

Per quanto concerne, infine, il punto e), a riprova della professionalità richiesta, si offre una presentazione dell'attività svolta abitualmente dal sottoscritto.

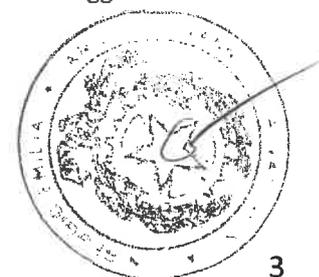
Più in particolare, lo scrivente è socio di maggioranza dello "Studio Di Lorenzo -Moratti- Gesaldi Associazione Professionale" che si compone di oltre dieci persone tra professionisti, collaboratori e dipendenti. La clientela dello studio, oltre a numerose società di gestione immobiliare e ad alcune contabilità, si concentra soprattutto sulla consulenza a società di medie dimensioni con fatturati dai 7 ai 150 mln di Euro; tra i clienti società che appartengono a multinazionali con le conseguenti casistiche fiscali e societarie. Lo studio segue inoltre due gruppi per i quali redige anche il bilancio consolidato.

Il sottoscritto ha ricoperto le cariche di:

- liquidatore di società;
- curatore Fallimentare;
- consigliere di amministrazione in spa;
- arbitro unico in controversie arbitrali su incarico di CCIAA di Reggio Emilia;
- perito per valutazioni di aziende o complessi aziendali e in alcune occasioni su incarico del Tribunale di Reggio Emilia;
- consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia per nove anni, tre dei quali come Tesoriere.

Attualmente il sottoscritto ricopre:

- diverse cariche in collegi sindacali di società commerciali e di revisione legale;
- la carica di presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Reggio Emilia;
- la carica di presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Farmacisti di Reggio Emilia;
- la carica di Consigliere dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia dall'anno 2015.



### III. OGGETTO DELL'INCARICO

Secondo quanto previsto dall'art. 2343-ter, c.2 lett. b) c.c. non è richiesta la relazione di cui all'art. 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore <<al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità.>>.

Pertanto, in virtù della citata previsione normativa e in osservanza del principio di prudenza cui è ispirata, il risultato della presente perizia si intende come una stima prudenziale del valore corrente.

Il sottoscritto ha proceduto:

- alla definizione del bene conferito, ossia la quota di partecipazione del 10% detenuta in SMT da Camer;
- all'esposizione della metodologia adottata per la valutazione di tale bene in natura;

Il bene conferito è costituito da una quota di partecipazione pari al 10% detenuta dalla Conferente nel capitale di SMT (<< **La Partecipazione** >>) il cui capitale è così composto:

Ripartizione del capitale sociale		
Soci	Capitale sociale(€)	Partecipazioni(%)
Pattern S.p.A.	510.000,00	51%
Camer S.r.l.	300.000,00	30%
Casini Stefano	190.000,00	19%
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>100%</b>

La data di riferimento della presente stima peritale è il 31/12/2020 (di seguito, << **Data di Riferimento** >>).

Considerate le finalità specifiche cui è destinata, la presente relazione di valutazione è valida solo con riferimento ai dati ottenuti e non potrà essere utilizzata per motivi diversi ed in contesti diversi da quelli testé indicati. Date le finalità perseguite e le conseguenti metodologie di lavoro adottate, i valori e le considerazioni qui indicate non possono inoltre in alcun modo fornire parametri, elementi, informazioni o valori assoluti o relativi per compiere qualsivoglia operazione o transazione o per assumere scelta o decisione in merito a tali operazioni o transazioni.

#### IV. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Nello svolgimento della sua attività il sottoscritto perito ha esaminato la seguente documentazione:

- bilanci di esercizio della Società relativi ai periodi 2017, 2018 e 2019;
- situazione contabile intermedia della Società al 30 giugno 2020 predisposta ai fini della relazione semestrale della controllante Pattern;
- situazione contabile della Società al 31 dicembre 2020;
- visura della Società;
- statuto sociale della Società;
- altra documentazione contabile richiesta e ricevuta.

Il sottoscritto ha avuto accesso ad altre informazioni generali riguardanti la Società, quali ad esempio la sua storia, la sua attività, le caratteristiche del settore nel quale opera e le possibili evoluzioni future del settore di riferimento.

Il sottoscritto ha altresì operato tutte le azioni e gli approfondimenti ritenuti utili ed opportuni al fine di produrre una valutazione congrua ed attendibile.

I documenti necessari per la predisposizione della presente perizia restano conservati in parte presso il perito; per la parte rimanente presso la medesima società cui la stima si riferisce.

#### V. FINALITÀ E ALTRE CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLA STIMA

Come sopra evidenziato, la finalità della corrente stima è quella di attestare il valore economico della Partecipazione oggetto di conferimento in Pattern. In proposito, deve essere posto in chiara evidenza che la valutazione di una partecipazione, come nel caso di specie, implica la valutazione del capitale economico da quest'ultimo rappresentato. Le partecipazioni societarie, infatti, si caratterizzano per essere beni di secondo grado, suscettibili cioè di valutazione non già per ciò che sono, bensì per ciò che rappresentano; le stesse, dunque assumono un valore che è legato, in misura più o meno proporzionale, ai beni o complessi di beni di primi grado di cui sono rappresentativi.

#### VI. SMT

##### VI.1 Descrizione della Società oggetto di stima

SMT sviluppa l'attività di progettazione, lavorazione, produzione e vendita in Italia e all'estero di prodotti di maglieria e di confezioni per abbigliamento. In particolare la società è specializzata nella prototipia di maglieria di lusso. Il costante impegno nella ricerca e innovazione, nonché nella qualificazione del proprio capitale umano, permette a SMT di lavorare con i più importanti marchi del Lusso internazionali.

I fattori critici di successo di SMT sono:



1. la capacità di sviluppare campionari di maglieria in tempi molto rapidi, seguendo standard qualitativi d'eccellenza e criteri di industrializzazione concreti e affidabili;
2. portafoglio clienti ampio con dieci top brand del settore lusso;
3. innovazione tecnologica unita alla tradizione e all'artigianalità;
4. alta fedeltà del cliente.

Per il futuro, la Società ha in programma di continuare a valorizzare le eccellenze imprenditoriali e le competenze del territorio italiano sfruttando i valori relativi alla tecnologia e alla sostenibilità.

## VI.2 Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto dai seguenti membri:

- Sig. Francesco Martorella (Presidente)
- Dott. Stefano Casini (Amministratore Delegato)
- Dott. Luca Sburlati (Consigliere)

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

- Dott. Luigi Spadaccini (Presidente)
- Dott. Luca Ambroso (Sindaco effettivo)
- Dott. Federico Lozzi (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Francesca Spitale (Sindaco supplente)
- Dott. Saimon Conconi (Sindaco supplente).

La revisione legale dei conti è affidata a PricewaterhouseCoopers S.p.A.



## VI.3 Andamento economico della Società

Nella seguente tabella sono riportati i dati di bilancio riclassificati secondo criteri "gestionali". In particolare i Conti Economici riclassificati evidenziano tra gli altri, i risultati intermedi di EBITDA e EBIT, mentre gli Stati Patrimoniali evidenziano le principali componenti di Fonti e Impieghi di risorse (Capitale Investito Netto).



<b>SMT S.r.l.</b> (Valori €/ migliaia)	2017a	2018a	2019a	30/06/2020
<b>Ricavi</b>	<b>12.176</b>	<b>12.450</b>	<b>19.009</b>	<b>9.233</b>
di cui Ricavi caratteristici ("A1" di CE)	10.601	11.338	17.902	9.027
Consumi	(2.907)	(2.742)	(4.623)	(1.946)
Costo del lavoro	(3.596)	(3.958)	(4.693)	(2.330)
Costi per servizi	(4.422)	(3.984)	(6.291)	(3.337)
Costi per godimento di beni di terzi	(494)	(554)	(694)	(415)
Oneri diversi gestione	(94)	(255)	(124)	(45)
<b>Ebitda</b>	<b>663</b>	<b>957</b>	<b>2.584</b>	<b>1.160</b>
Ammortamenti e acc.ti	(499)	(939)	(949)	(472)
<b>Ebit</b>	<b>164</b>	<b>18</b>	<b>1.635</b>	<b>688</b>
Proventi (Oneri) finanziari	(106)	83	(141)	(48)
Proventi (Oneri) straordinari (SVALUTAZIONI)	0	0	(853)	0
Imposte	53	2	49	(74)
<b>Risultato netto</b>	<b>111</b>	<b>103</b>	<b>690</b>	<b>566</b>
Immobilizzi netti	2.146	3.501	4.173	3.687
Scorte	1.251	2.092	1.028	1.430
Clients	3.061	2.862	3.440	5.156
Crediti diversi e ratei/risconti attivi	425	547	443	506
Crediti tributari e anticipate	834	1.050	1.163	1.015
Fornitori esercizio	(2.413)	(3.741)	(3.289)	(2.852)
Debiti tributari	(391)	(497)	(309)	(311)
Debiti diversi a breve, ratei pass e fin. Soci	(990)	(808)	(666)	(889)
Tfr ed altri fondi	(423)	(556)	(679)	(740)
(-) Debiti fornitori e Debiti tributari MLT			(697)	(166)
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>3.500</b>	<b>4.450</b>	<b>4.607</b>	<b>6.836</b>
Posizione Finanziaria Netta	2.534	3.147	2.613	3.676
Patrimonio Netto	966	1.303	1.994	3.160
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>3.500</b>	<b>4.450</b>	<b>4.607</b>	<b>6.836</b>

I ricavi caratteristici della società nel 2019 sono pari ad Euro 17,9 milioni, in aumento rispetto al 2018 (Euro 11,3 milioni) del 57,9% e del 68,9% rispetto al 2017 (Euro 10,6 milioni). Trend positivo confermato dai dati del 30 giugno 2020 e frutto anche dell'attività di ricerca e sviluppo realizzata negli anni precedenti.

L'EBITDA è cresciuto dal 2017 al 2018 del 30% e nel 2019 del 60% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 0,9 milioni nel 2018 a Euro 2,6 milioni nel 2019. Si tratta di un significativo miglioramento per effetto dell'aumento del fatturato accompagnato da un contenimento, in termini di incidenza percentuale, del costo del lavoro. Su tale risultato ha inoltre inciso positivamente il miglioramento dell'efficienza produttiva, con particolare riguardo alle politiche di acquisto del filato.

Il trend dei risultati economici risulta quindi in crescita nel periodo 2017-2019 grazie all'incremento del volume d'affari e al concomitante miglioramento dell'efficienza produttiva. Tale tendenza è confermata dai dati al 30 giugno 2020 e dalle prospettive di una marginalità ancora migliore nel secondo semestre nonostante l'impatto negativo della pandemia Covid - 19 su ampi settori del mercato del lusso.

#### VI.4 Andamento economico del mercato di riferimento

La società opera come fornitore dei principali player del settore dell'abbigliamento il cui andamento in ambito nazionale è illustrato nella seguente tabella:

L'industria Tessile-Moda Italia (2017-2019)			
(Valori in milioni di Euro)	2017	2018	2019
<b>Fatturato</b>	54.069	54.972	55.946
<i>Var %</i>	2,3	1,7	1,8
<b>Esportazioni</b>	30.595	31.458	32.753
<i>Var %</i>	3,5	2,8	4,1
<b>Importazioni</b>	21.007	21.694	22.211
<i>Var %</i>	1,9	3,3	2,4
<b>Saldo commerciale</b>	9.339	10.066	10.262
<i>Var.%</i>	7,3	1,8	8,0
<b>Indicatori strutturali (%)</b>			
Export/Fatturato	56,6	57,2	58,5
Propensione all'import (su Fatt.)	47,2	48,0	48,9

Fonte: Confindustria Moda su dati ISTAT, Movimprese, Sita Ricerca e Indagini interne.

L'industria italiana del Tessile-Moda nel 2019 ha realizzato un fatturato di 55.946 milioni di Euro, in crescita del +1,8% rispetto al dato del 2018 (54.972 milioni di Euro). Sulla performance settoriale ha inciso un incremento dell'export da 31.458 a 32.753 milioni di Euro, mentre le importazioni, come mostrato in tabella, si sono decrementate nel biennio preso in considerazione.

I fattori di successo di SMT hanno consentito alla società di sviluppare una crescita maggiore rispetto a quella che ha registrato il settore di riferimento.

## VII. IL PROCESSO VALUTATIVO

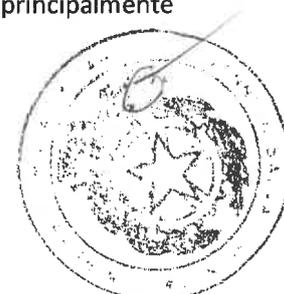
La Società SMT S.r.l. è stata valutata con le metodologie di seguito indicate:

- il metodo dei Multipli di Mercato basato sul multiplo EV/Ebitda;
- il metodo Reddituale.

Riflesso di questa scelta è che la valutazione finale risultante dalla Relazione è data dalla media aritmetica ottenuta dai valori che emergono dall'applicazione di ciascuno dei due metodi sopra indicati.

Il metodo dei Multipli di Mercato è qui basato sul multiplo della più utilizzata grandezza reddituale; in particolare si tratta di una grandezza reddituale di tipo intermedio, l'EBITDA, opportunamente evidenziata nei bilanci riclassificati. Nel modello dei multipli basato sull'EBITDA le valutazioni sono condotte utilizzando un approccio asset side, secondo il quale si perviene al valore di mercato dell'impresa deducendo l'indebitamento netto dal valore complessivo dell'impresa stessa.

Diversamente secondo il metodo Reddituale, il valore dell'azienda consiste nella sommatoria dei flussi futuri di reddito, attualizzati ad un tasso espressivo del costo-opportunità dei mezzi propri investiti da parte dei proprietari dell'azienda stessa. Nel modello reddituale le valutazioni sono principalmente condotte utilizzando un approccio equity side, ossia al netto delle passività finanziarie.



L'utilizzo di più metodi valutativi è stato perseguito in quanto assicura una miglior coerenza del processo nel suo insieme, perché ciò permette di evitare l'eventuale enfattizzazione, negativa o positiva, di una sola grandezza di bilancio quale driver unico dell'intera valutazione.

In termini metodologici generali si è previsto uno sconto associabile al differenziale di liquidità del titolo rispetto ai comparables quotati in borsa. Diversamente, tenuto conto dei particolari diritti previsti dallo Statuto in vigore a tutela delle quote di minoranza, non è stato previsto alcuno sconto associabile alle caratteristiche di minoranza della quota oggetto di valutazione.

In riferimento allo sconto associabile al differenziale di liquidità, le metodologie per la sua quantificazione sono distinte in empirico-induttive e deduttive. Le prime hanno trovato larga applicazione negli Stati Uniti grazie all'interesse suscitato da diversi studi condotti a partire dagli anni 60 e fino alla fine del 2010, le cui sintesi sono esposte nel documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti – Il Valore di un'Azienda in Base ai Multipli – Novembre 2015.

Tali studi sono volti pertanto a definire il c.d. rapporto RSS (Restricted Share Study), valore oggettivamente osservabile e dato dal rapporto tra il prezzo delle azioni prima dell'emissione vendute a investitori mediante collocamenti privati sul mercato Usa secondo le normative Sec, ed il prezzo successivo espresso dalla quotazione di mercato:

$$\text{RSS} = (1 - \text{Prezzo anteriore "restricted stock"} / \text{Prezzo successivo})\%$$

Il range di variazione dei prezzi così individuato varia ampiamente, tra il 13% ed il 45%; tale range si restringe riferendosi solo agli studi elaborati su dati dal 2005 in poi. In questo caso il range è compreso fra il valore minimo di 16,6% e il valore massimo di 32,8% con media pari a 22,5% e mediana pari a 18,1%.

Ai fini delle determinazioni di cui alla presente Relazione, ovvero della quota di minoranza del 10,0% del capitale, tenuto conto di quanto sopra, lo sconto di liquidità è stato prudenzialmente quantificato nella misura del 30%.

## VII.1 Il Processo Valutativo secondo la Metodologia dei Multipli di Mercato

### VII.1.1 Descrizione del Metodo dei Multipli di Mercato

Il metodo dei multipli di mercato giunge a determinare il valore del capitale aziendale sulla base delle quotazioni di borsa di un campione di società quotate comparabili.

L'ipotesi di base consiste nell'assumere che il valore di una impresa sia proporzionalmente collegato all'andamento di una variabile economica prescelta come parametro di performance. Dal punto di vista dei calcoli, conoscendo il valore di borsa o il prezzo di alcune imprese comparabili e una variabile strettamente collegata agli stessi (variabile di riferimento) sarà possibile costruire un rapporto medio fra le due grandezze osservate. Conoscendo il valore della variabile di riferimento sviluppato dalla società oggetto di valutazione, si assume valida la medesima relazione (rapporto medio) rilevata per il campione delle società comparabili, da cui consegue che il valore ricercato della società da valutare sarà uguale al prodotto fra il valore che la variabile di riferimento assume nella società oggetto di valutazione e il rapporto medio osservato fra le imprese comparabili.

Primo passo della valutazione basata sul metodo dei multipli è quello della scelta del Panel di Comparables. A tale fine si sono considerati gli orientamenti che emergono dalle indicazioni curate dal Prof. M. Massari e contenute nella Guida alla Valutazione Editore Borsa Italiana che al riguardo suggerisce come “la prima e fondamentale scelta nell’ambito di una valutazione con i multipli è la selezione delle società comparabili, necessaria al fine di costituire un campione omogeneo rispetto alla società da valutare. A tal proposito viene presentata una serie di parametri significativi per la costruzione di un paniere razionale, classificati in base a tre livelli di confrontabilità:

- confronto infra-settoriale nazionale;
- confronto infra-settoriale internazionale;
- confronto intersettoriale.

Il primo livello, ovvero la ricerca di società all’interno dello stesso settore e appartenenti al medesimo mercato di quotazione, è sicuramente il più semplice e immediato e conduce a risultati migliori. Ciò significa che, laddove attraverso tale ricerca si riesca a costruire un campione congruo e accurato, è possibile non estendere l’analisi ai successivi livelli. Purtroppo la situazione descritta si verifica molto di rado, soprattutto nel mercato borsistico italiano, in cui talvolta non esiste alcuna realtà comparabile. Il confronto infra-settoriale nazionale dovrebbe orientarsi lungo due direttrici di analisi, basate sull’indagine di elementi sia quantitativi che qualitativi. Il campione individuato dovrebbe essere rappresentato dalle società che presentano affinità con la realtà oggetto di valutazione secondo entrambe le direttrici. Fra le variabili di confronto di tipo quantitativo rientrano in primo luogo i dati economici e finanziari storici e prospettici. Senza dubbio la capacità di creare valore, espressa dai risultati operativi (incidenza percentuale dei margini operativi sul fatturato e relativo tasso di crescita nel breve-medio termine) e dalla rotazione del capitale, assume un’ampia rilevanza ai fini dell’analisi comparativa”.

Le tipologie di multipli utilizzate per determinare il valore economico dell’impresa, sono due:

1. Multipli calcolati con riguardo al valore di mercato del solo capitale;
2. Multipli calcolati avendo riguardo al valore totale dell’impresa (c.d. Enterprise Value, EV).

In questo secondo caso il numeratore del multiplo è costituito dalla somma del valore del capitale (Equity Value, o anche valore di borsa o capitalizzazione di mercato) e del valore del debito finanziario.

I multipli della prima tipologia consentono di giungere in via diretta alla stima del valore del capitale; impiegando invece i multipli del secondo tipo si giunge alla stima del valore del capitale in via indiretta, e cioè per differenza tra il valore del capitale operativo (assets value) e il valore di mercato dei debiti finanziari.

valore di mercato del capitale operativo, <b>ENTERPRISE VALUE (EV)</b>	valore di mercato dei Debiti Finanziari <b>(D)</b>
	valore di mercato del patrimonio netto Equity Value <b>(E)</b>



Tra i multipli della prima tipologia, ovvero quelli calcolati con riguardo al valore di mercato del capitale, si segnalano i seguenti di uso più frequente:

$$P/E \text{ (Price/Earnings Ratio)} = \text{Capitalizzazione di Borsa} / \text{Utile Netto}$$

Tra i multipli della seconda tipologia, ovvero quelli calcolati con riguardo all' Enterprise Value, si segnalano in particolare:

$$EV/Sales = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ricavi}$$

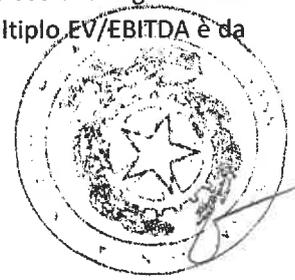
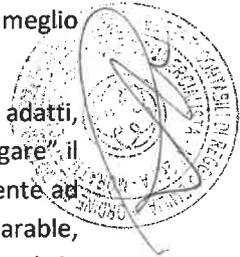
$$EV/Ebitda = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ebitda}$$

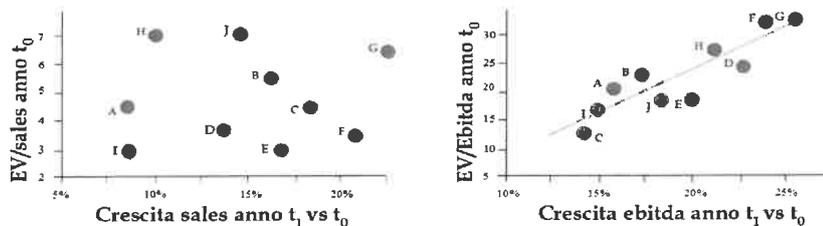
$$EV/Ebit = (\text{Equity Value} + \text{Valore del Debito Finanziario}) / \text{Ebit}$$

Anche relativamente alla scelta degli indicatori, si è tenuto conto delle indicazioni curate dal Prof. M. Massari e contenute nella Guida alla Valutazione Editore Borsa Italiana, che a riguardo suggerisce come "la seconda fondamentale scelta da compiere nell'applicazione del metodo dei multipli riguarda l'individuazione del moltiplicatore da adottare per la valutazione dell'impresa target. Il metodo dei moltiplicatori ha come presupposto l'idea che il valore di una società possa essere posto in relazione ad una variabile significativa e che tale relazione sia valida anche per le società comparabili: la variabile in oggetto può essere scelta fra un'ampia rosa di alternative, purché capaci di sintetizzare il valore dell'impresa target e la sua capacità di creare valore".

Nella maggior parte dei casi, più di un multiplo può adattarsi alla valutazione della società, ciascuno presentando i propri vantaggi e svantaggi applicativi; tuttavia la scelta viene quasi sempre indirizzata su un unico moltiplicatore, vale a dire quello che tendenzialmente presenta il migliore trade-off. Ogni qualvolta viene condotta un'analisi con i multipli è necessario che ci sia la consapevolezza dei motivi che hanno indotto a selezionare un determinato moltiplicatore, evitando di utilizzare in modo acritico coefficienti che, nel caso in esame, potrebbero non essere i più appropriati o dover essere affiancati da multipli più adatti allo specifico contesto. Ciò significa non considerare esclusivamente i rapporti che trovano maggior applicazione nella prassi, ma cercare, laddove significativo, altri indicatori che meglio sintetizzino il valore di una società e la sua capacità di creare valore.

Inoltre, all'interno dell'opera già citata, si prosegue affermando che "nella ricerca dei multipli più adatti, infine, può essere utile avvalersi di un riscontro empirico che manifesti la loro capacità di "spiegare" il valore della società target; è possibile infatti comprendere se il mercato attribuisce implicitamente ad un indicatore l'idoneità a stimare il prezzo di una società, svolgendo, su un campione di comparabile, un'analisi di correlazione fra il multiplo stesso e la variabile di riferimento. Tanto maggiore è la correlazione, tanto meglio il multiplo è in grado di sintetizzare il prezzo espresso dal mercato. Il Grafico seguente mostra che esiste una buona correlazione fra il multiplo EV/EBITDA e la crescita dell'EBITDA, mentre è assente fra l'EV/Sales e la rispettiva variabile sottostante: questo suggerisce che la grandezza cui il mercato presta attenzione è il margine operativo lordo ..... e pertanto il multiplo EV/EBITDA è da ritenersi più significativo".





Con questa metodologia si intende individuare il Valore dell'Azienda attraverso una via sintetica, ovvero che incorpora tutti gli elementi dell'attivo e del passivo di funzionamento; tale valore prende il nome tecnico di Enterprise Value, ovvero EV. Esso incorpora pienamente i valori dell'attivo e del passivo di funzionamento, considerando quindi già i debiti ed i crediti di funzionamento al loro valore pieno.

Da ciò consegue che la formulazione utilizzata per la definizione del valore dell'Equity è la seguente:

$$E = EV - Pfn$$

dove:

E = valore dell'Equity

EV = EBITDA \* K

K = moltiplicatore

Pfn = posizione finanziaria netta.

Ai valori così determinati dovranno essere applicati le rettificazioni per le interessenze di terzi, per lo sconto di liquidità e lo sconto di minoranza.

### VII.1.2 Considerazioni sulla scelta del Multiplo

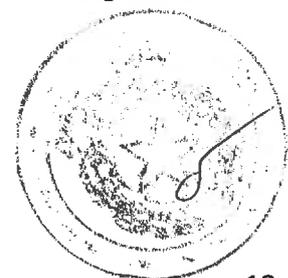
Data l'elevata correlazione dimostrata dal grafico precedente fra crescita dell'EBITDA e crescita del valore, elemento trasferibile anche al settore di appartenenza della società oggetto di valutazione, si è focalizzato il processo di valutazione sul multiplo Ev/Ebitda, ovvero sul rapporto fra valore economico del capitale investito (ovvero l'Enterprise Value, EV) e il differenziale fra costi e ricavi monetari gestionali (ovvero l'Ebitda).

Il moltiplicatore, così individuato, è stato poi applicato alle relative grandezze della Società, coerentemente riclassificati per l'ottenimento delle principali grandezze necessarie al processo valutativo, in particolare Ebitda e Posizione Finanziaria Netta.

La scelta del multiplo Ev/Ebitda è stata basata sulle seguenti considerazioni:

- il moltiplicatore Ev/Ebitda è quello che la prassi professionale (e anche il mercato di borsa) utilizza in via maggioritaria per la valutazione di società industriali;
- il rapporto Ev/Ebitda misura l'impresa relativamente alla sua capacità di realizzare una gestione operativa efficiente e in generale anche di produrre valore per gli azionisti.

### VII.1.3 Applicazione del Metodo del Multiplo di Mercato Ev/Ebitda



Il primo passo da compiersi ai fini della valutazione con il metodo dei multipli di mercato è quello della individuazione delle società comparabili; a questo fine e coerentemente con le indicazioni metodologiche di cui al paragrafo precedente si è preso come riferimento Pattern S.p.A., società controllante che opera nel medesimo settore di attività di SMT S.r.l. e quotata sul mercato AIM Italia (*Alternative Investment Market*).

Quindi, ai fini dell'implementazione della valutazione con il metodo dei multipli di mercato, in particolare EV/Ebitda, si sono sviluppate le seguenti considerazioni:

- il valore dell'**Ebitda** da utilizzarsi nel processo valutativo è stato definito nella misura prevista per il 2020 pari a 2.584 migliaia di Euro. Tale grandezza in via prudenziale è stata assunta a riferimento degli andamenti futuri attesi raggiungibili con ragionevole probabilità, sulla base di premesse economiche già in atto e confermate sia nei risultati consuntivi al 30 giugno 2020 precedentemente illustrati, che nella situazione contabile al 31 dicembre 2020, di cui il sottoscritto perito ha potuto prendere atto. Ai fini valutativi, la grandezza individuata (**Ebitda**) è stata assunta in misura pari a quella risultante dal bilancio al 31/12/2019 al netto dell'accantonamento a fondo svalutazione magazzino pari a 817 migliaia di Euro. Tale accantonamento, infatti, come riportato in nota integrativa al bilancio 2019, è stato fatto per allineare le politiche di valutazione delle scorte ai criteri adottati dalla società controllante Pattern S.p.A, pertanto ha natura straordinaria e non ricorrente.



Voci	(Valori €/ migliaia)
Ebitda 31.12.2019	1.767
Accantonamento	817
<b>Ebitda</b>	<b>2.584</b>

- il multiplo di **Ev/Ebitda** utilizzato è riferito ai risultati 2020 come risulta dallo studio societario di Intesa Sanpaolo del 20 ottobre 2020 (company note), riferito a Pattern, pubblicato sul sito AIM. Il valore del multiplo così determinato è pari a 9,5X;
  - la **Posizione Finanziaria Netta** utilizzata ai fini valutativi è quella al 31/12/2020 e risulta negativa per 497 migliaia di Euro. Il calcolo effettuato considera anche il debito per TFR maturato alla medesima data come da consolidata dottrina.
- 



PFN	
(Valori €/ migliaia)	31.12.2020
Liquidità	(3.649)
Crediti v/banche per piani assicurativi	(129)
Altri cediti finanziari (Camer)	(129)
Debiti v.banche	3.608
Tfr	796
<b>PFN TOTALE</b>	<b>497</b>

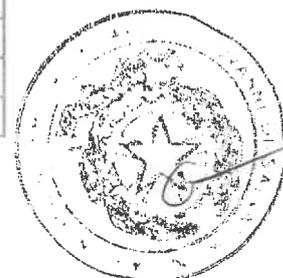
Come da metodologia illustrata nel precedente paragrafo introduttivo al capitolo << VII. Il processo valutativo >>, ai fini di una corretta rappresentazione del valore della società oggetto della presente Relazione, si è ritenuto opportuno apportare ai metodi valutativi utilizzati un fattore di aggiustamento riferito allo sconto associabile al differenziale di liquidità del titolo pari al 30%.

Il percorso di valutazione della Società in oggetto e del Gruppo ad essa facente capo, determinato nell'ambito dell'applicazione del modello valutativo basato sui Multipli di Mercato ed in particolare riferito al multiplo Ev/Ebitda con utilizzo del valore di Ebitda previsto per il 2020, decurtata la Pfn e dedotto lo sconto "liquidità", esprime un valore pari a 16.836 migliaia di Euro.

Ai fini delle determinazioni di cui alla presente Relazione, ovvero della quota di minoranza del 10,0% del capitale, per le ragioni evidenziate nel precedente paragrafo introduttivo al capitolo << VII. Il processo valutativo >>, non si è ritenuto necessario applicare alcuno sconto minoranza.

In conclusione, applicando parametri illustrati si ottiene una valutazione complessiva di detta quota del 10,0% del capitale di SMT S.r.l. pari a Euro 1.684 migliaia.

Metodo del multiplo di mercato EV/Ebitda	
(Valori €/ migliaia)	
<b>Ebitda</b>	<b>2.584</b>
x EV/Ebitda	9,50
Enterprise Value	24.548
- Pfn 31.12.2020	497
<b>Equity</b>	<b>24.051</b>
Sconto liquidità	30%
<b>EQUITY VALUE</b>	<b>16.836</b>
<b>Valore quota del 10%</b>	<b>1.684</b>



## VII.2 Il Processo Valutativo secondo il Metodo Reddituale

### VII.2.1 Descrizione del Metodo Reddituale

Il "metodo reddituale" si basa sul concetto che il valore intrinseco di un complesso aziendale discende dai redditi prospettici che l'azienda appare in grado di generare nel tempo, dalla qualità di tali redditi e dalla loro distribuzione lungo l'arco temporale considerato.

Con l'applicazione del metodo reddituale, il valore di un'azienda corrisponde alla somma dei redditi che la stessa potrà generare nel tempo per remunerare i propri fornitori di capitale. Pertanto il valore di un'azienda consiste nel valore attuale netto dei redditi che dalla stessa saranno destinati nel tempo ai fornitori di capitale.

Il metodo reddituale può essere declinato sia nella determinazione del valore del capitale economico (prospettiva *equity side*) sia nella determinazione del valore dell'azienda (prospettiva *asset side*). Nel primo caso, si determina il valore del capitale economico dell'azienda attualizzando i redditi di esclusiva pertinenza degli azionisti. Nel secondo caso, si determina l'*enterprise value*, inteso come valore delle attività che costituiscono l'azienda e che contribuiscono alla generazione dei redditi netti prospettici.

Per la determinazione del valore economico del capitale di SMT si è ritenuto opportuno prendere in considerazione il metodo reddituale nella prospettiva *equity side*, secondo la formula della rendita perpetua. Come già anticipato il metodo reddituale si basa sul concetto che il valore economico dell'azienda è connesso alla capacità reddituale ovvero ai redditi che l'azienda appare in grado di generare, alla qualità di tali redditi e alla loro distribuzione lungo l'arco temporale considerato. Il metodo reddituale risulta adatto ad esprimere il valore di una realtà produttiva come quella di SMT che vanta solide basi storiche che hanno dato vita ad un percorso di crescita in termini di produzione, clientela e performance riscontrabile negli andamenti delle principali grandezze economico patrimoniali e finanziarie illustrate al precedente paragrafo <<VI.3 Andamento economico della Società>>. I flussi reddituali che SMT è in grado di generare possono, quindi, essere considerati come un'appropriata misura del relativo valore economico.

Il ricorso alla rendita perpetua è motivato dal fatto che la durata della vita effettiva dell'azienda è incognita e al crescere dell'orizzonte temporale la differenza fra il risultato della rendita perpetua e quello della rendita limitata diventa trascurabile.

Il "metodo reddituale", nella prospettiva *equity side*, si basa sulla nota formula:

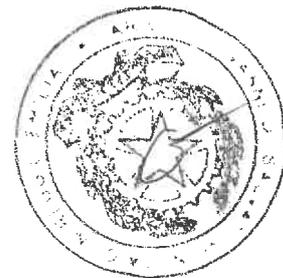
$$EV = \frac{R}{(i - g)}$$

*EV = Equity Value, è il valore del capitale economico, oggetto di analisi*

*R = reddito normalizzato atteso per il futuro*

*i = tasso per l'attualizzazione dei flussi finanziari*

*g = tasso di crescita dei flussi di reddito nel lungo periodo*



Come indicato dalla formula sopra riportata, la metodologia di valutazione basata sul metodo reddituale è articolata nelle seguenti fasi, di seguito descritte:

- determinazione del reddito medio normale atteso (R), il quale deriva dalla individuazione di un risultato netto atteso futuro sostenibile nel tempo;
- determinazione del tasso da applicare alla valutazione;
- determinazione del fattore di crescita dei flussi di reddito nel lungo periodo (g).

### VII.2.2 Applicazione del Metodo Reddituale

Di seguito si esprime il percorso di quantificazione utilizzato per la definizione delle singole variabili rilevanti funzionali all'applicazione del Metodo Reddituale.

#### DETERMINAZIONE DEL REDDITO MEDIO NORMALE ATTESO

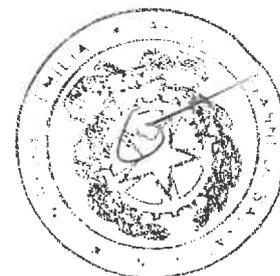
Partendo dal presupposto che la determinazione analitica dei flussi di reddito attesi è soggetta ad elevata incertezza, date le difficoltà di previsione del futuro andamento delle grandezze economiche, che comporterebbe una scarsa attendibilità dei risultati economici stimati, il sottoscritto ha ritenuto opportuno identificare un reddito medio atteso da aggiornare mediante la formula della rendita perpetua.

In virtù delle considerazioni già sviluppate a commento della determinazione dell'EBITDA nell'ambito dell'applicazione del metodo multipli di mercato, per la determinazione del reddito medio atteso il sottoscritto ha ritenuto opportuno fare riferimento al risultato contabile dell'esercizio 2019 opportunamente rettificato delle componenti straordinarie, non ricorrenti e derivanti da politiche di bilancio o convenzioni contabili non coerenti con le finalità della valutazione, al fine di pervenire alla definizione di un risultato normale ossia significativo, stabile e completo.

Pertanto al valore di reddito come sopra definito, sono stati applicati i seguenti elementi di rettifica:

- eliminazione dell'effetto riguardante l'adeguamento alle politiche di valutazione adottate dalla società controllante Pattern S.p.A. che, come riportato in nota integrativa al bilancio 2019 di SMT, ha comportato l'adeguamento del fondo svalutazione riferito alle materie prime e ai prodotti finiti per un importo pari a 817 migliaia di Euro;
- eliminazione delle svalutazioni di partecipazioni in altre imprese, per un importo pari a 22 migliaia di Euro;
- eliminazione delle svalutazioni di immobilizzazioni immateriali per un importo pari a 14 migliaia di Euro;
- eliminazione degli ammortamenti dei costi di sviluppo capitalizzati fino al 2018;
- rideterminazione delle imposte dirette.

Come si osserva dalla seguente tabella, il reddito medio normale atteso calcolato secondo la metodologia esposta ammonta a 1.187 migliaia di Euro:



Reddito Normale atteso	
(Valori €/ migliaia)	
Risultato netto ante imposte 31.12.2019	641
- Eliminazione svalutazione rimanenze	817
- Eliminazione svalutazione partecipazioni	22
- Eliminazione svalutazione immobilizzazioni immateriali	14
- Eliminazione ammortamenti ricerca e sviluppo	202
- Rideterminazione imposte dirette	(509)
<b>Risultato netto atteso</b>	<b>1.187</b>

#### DETERMINAZIONE DEL TASSO DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE

Il tasso di attualizzazione da utilizzare nel metodo prescelto è espressione del costo-opportunità dei mezzi propri. Il tasso in questione si ottiene ricorrendo al modello del rendimento atteso del capitale proprio (CAPM: Capital Asset Pricing Model). Il CAPM determina una relazione tra il rendimento di un'attività e la sua rischiosità, in funzione di tre fattori legati dalla formula sotto riportata:

$$K_e = R_f + \beta \times (R_m - R_f)$$

$K_e$  = Rendimento

$R_f$  = *risk free rate* (tasso privo di rischio)

$(R_m - R_f)$  = *risk premium* (premio per il rischio)

$\beta$  = *beta* (coefficiente di rischiosità sistemica, non diversificabile)

Ai fini della determinazione di tale parametro si è fatto riferimento ai seguenti dati:

Il tasso di remunerazione privo di rischio ( $R_f$ ) è stato identificato con il rendimento lordo annuale desunto dai risultati, resi pubblici dal Ministero delle Finanze, relativi all'asta del BTP 10 anni del 28 gennaio 2021, pari allo 0,65 % annuo.

Il coefficiente di rischiosità sistemica ( $\beta$ ) e il premio per il rischio ( $R_m - R_f$ ) sono stati desunti dai dati forniti dal Prof. A. Damodaran in relazione al settore di riferimento (Apparel) ed all'area in cui la società opera (Europa), aggiornati alla data del 5 gennaio 2021, pari rispettivamente a 1,11 ( $\beta$ ) e 5,56 % ( $R_m - R_f$ ).

Il  $\beta$  così determinato rappresenta la misura del  $\beta$  *unlevered* della Società, che ai fini della valutazione deve essere convertito in  $\beta$  *levered*. Per poter calcolare il  $\beta$  *levered* della Società, espressivo della componente di rischio legata alla struttura finanziaria della stessa, si applica la seguente formula:

$$\beta \text{ levered} = \beta \text{ unlevered} \times \{1 + (1 - T) \times D/E\}.$$



Quanto al rapporto D/E (Debt / Equity) si è ipotizzato un valore pari a 0%, ritenuto espressivo di una struttura prospettica ideale riferibile alla società e del resto già riscontrabile nella situazione contabile al 31 dicembre 2020.

E' stato inoltre considerato un ulteriore parametro volto ad esprimere il maggior rischio legato alle ridotte dimensioni della Società (sconto di illiquidità). Tale parametro è stato assunto pari al 3,0 %, in linea con gli studi riportati in dottrina che hanno rilevato come le restricted stock (illiquide) sono scambiate con sconti del 25% - 35% rispetto a quelle *unrestricted* e in coerenza al medesimo parametro assunto dal sottoscritto nella applicazione del metodo dei multipli. Il tasso netto che prevede l'applicazione di tale parametro (9,82%) produce un risultato inferiore del 30% rispetto al risultato che si sarebbe ottenuto applicando un tasso lordo pari al 6,82%. Pertanto l'applicazione del parametro 3% equivale a una riduzione del valore per sconto liquidità del 30%.

Sulla base dei parametri definiti, il tasso di attualizzazione (  $i$  ) pari al costo del capitale proprio (  $K_e$  ) a cui si perviene è pari al 9,82 %, come riepilogato nella successiva tabella:

Costo del Capitale	
Rf	0,65%
Erp	5,56%
$\beta_u$ unlevered	1,11
$\beta_l$ levered	1,11
Sp Size premium	3,00%
$K_e = Rf + \beta_l \times Erp + Sp$	9,82%
D/(E+D)	0%
E/(E+D)	100%
D/E	0%

#### DETERMINAZIONE DEL FATTORE DI CRESCITA

Poiché la norma che disciplina lo svolgimento di questo incarico (art. 2343 ter c.c.) si ispira a criteri generali di prudenza e diligenza, si è previsto un fattore di crescita di lungo periodo pari all'1 % assunto prudenzialmente in misura inferiore a quella attesa nel medio periodo.

#### DETERMINAZIONE DELL'EQUITY VALUE SECONDO IL METODO REDDITUALE

Il percorso di valutazione della Società in oggetto determinato nell'ambito dell'applicazione del modello valutativo basato sul Metodo Reddituale nella versione *Equity Side* prescelta ed in particolare riferito ad un reddito normalizzato pari a 1.187 migliaia di Euro, un tasso di attualizzazione pari al 9,82 % ed un tasso di crescita  $g$  pari all' 1 %, esprime un valore pari a Euro 13.458 migliaia.

Si evidenzia, infine, come in questo processo valutativo le riduzioni afferenti allo sconto di liquidità sono incorporate nella componente Size premium del costo del capitale. Inoltre, secondo le ragioni già illustrate in merito alla applicazione del metodo dei multipli di mercato, si ritiene opportuno non considerare alcuno sconto di minoranza.

Pertanto, applicando detti parametri, si ottiene una valutazione complessiva della quota del 10,0% del capitale di SMT S.R.L. pari a Euro 1.346 migliaia, secondo quanto illustrato nella seguente tabella:

<b>Metodo Reddituale</b>	
(Valori €/ migliaia)	
Risultato netto ante imposte	641
- Eliminazione svalutazione rimanenze	817
- Eliminazione svalutazione partecipazioni	22
- Eliminazione svalutazione immobilizzazioni immateriali	14
- Eliminazione ammortamenti ricerca e sviluppo	202
- Rideterminazione imposte dirette	(509)
<b>Risultato netto atteso</b>	<b>1.187</b>
K <sub>e</sub>	9,82%
Tasso di crescita	1,00%
<b>Valore Full Equity</b>	<b>13.458</b>
<b>Valore Equity 10%</b>	<b>1.346</b>

#### VIII. SINTESI DEL PROCESSO VALUTATIVO

In ragione dell'applicazione del percorso valutativo descritto, si determina il valore della quota del 10,0% nel capitale di SMT S.r.l. effettuando la media aritmetica dei medesimi valori ottenuti con:

- il **Metodo dei Multipli**, metodo applicato utilizzando il moltiplicatore Ev/Ebitda, che evidenzia un valore della quota del 10,0% del capitale pari a Euro 1.684 migliaia;
- il **Metodo Reddituale**, evidenzia un valore della quota pari al 10,0% del capitale pari a Euro 1.346 migliaia.

La media aritmetica in parola esprime un valore della quota del 10,0% del capitale economico della Società pari a Euro 1.515 migliaia come evidenziato dalla successiva tabella:

(Valori €/ migliaia)	MULTIPLO EV/EBITDA	METODO REDDITUALE
Valore Full Equity	24.051	13.458
Sconto liquidità	30%	
Equity value	16.836	13.458
Valutazione quota del 10%	1.684	1.346
	<b>MEDIA</b>	
	<b>1.515</b>	

L'ESPERTO pertanto, a seguito di quanto evidenziato nella presente RELAZIONE DI STIMA, ritiene che, alla data del 31 dicembre 2020, possa essere attribuito un valore di Euro 1.515 migliaia alla quota di partecipazione del 10,0% nel capitale di SMT S.r.l. oggetto di conferimento.

Tenuto conto di quanto sopra, il sottoscritto perito

**attesta che**

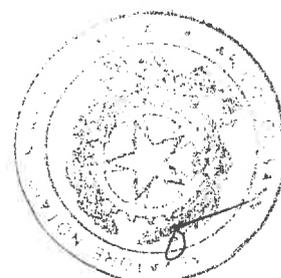
**ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2343 ter co. 2 lett. b) del c.c.**

**il valore corrente della partecipazione facente capo a Camer S.r.l., rappresentativa del 10,0 % del capitale sociale di SMT S.r.l., si colloca tra Euro 1.346 migliaia e Euro 1.684 migliaia, che il sottoscritto Perito quantifica in Euro 1.515 migliaia quale media aritmetica. Il valore nominale complessivo, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni che Pattern S.p.A. dovrà emettere, non potrà essere pertanto superiore a Euro 1.515 migliaia.**

Reggio Emilia, 18 Febbraio 2021



(dott. Riccardo Moratti)



Repertorio n. 60086

## VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA

### Repubblica italiana

L'anno duemilaventuno, questo giorno diciotto febbraio in Reggio nell'Emilia, avanti a me Dott. Giovanni Aricò, Notaio in Reggio nell'Emilia è presente il Dott.:

Moratti Riccardo nato a Reggio Emilia il 3 ottobre 1966, residente in Reggio Emilia Via Don Z. Jodi n.8, Codice fiscale MRT RCR 66R03 H223P, Dottore commercialista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Reggio Emilia al n.261/A, con studio professionale in Reggio Emilia Via Nicolò Copernico 28/A; della cui identità sono certo, la quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco à sensi di legge la Comparsa, la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: «Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità».

Del presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia per un foglio, ho dato lettura alla Comparsa, che lo sottoscrive qui in calce con me Notaio.

Il Perito

Il Notaio

